

Anthilia Capital Partners SGR

Anthilia Small Cap Italia

Fondo Azionario Italia Small Cap

Report Mensile

27 marzo 2020

www.anthilia.it



Anthilia Small Cap Italia

Gestori	Paolo Rizzo
AUM comparto (Mln €)	14,1
Valuta di riferimento	Euro €
Frequenza del NAV	Settimanale
Tipo di OICR	Fondo di diritto italiano UCITS Italia
Domicilio	Italia
Depositaria	BNP Paribas Securities Services
Revisore	PWC
Management fee (%)	1,875 classe A30 1,750 classe A 0,700 classe B 0,500 classe C
Performance fee (%)	15 (high watermark) perpetuo
Investimento minimo	€ 1.000 classe A30 € 10.000 classe A € 1.000.000 classe B € 5.000.000 classe C

Classe A30 (Retail PIR)

NAV (Valore quota)	94,04
Data di lancio	07/04/2017
ISIN Code	IT0005247116
Bloomberg ticker	ANTSC13 IM
Contatti	info@anthilia.it www.anthilia.it marketing@anthilia.it

Profilo di rischio



Politica di investimento

Il Fondo intende attuare una politica di investimento conforme a quella prevista per gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR). In particolare, investe principalmente (almeno l'80%) in azioni quotate di società italiane con capitalizzazione fino a 500 milioni di Euro, di cui almeno il 30% in azioni di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB. L'investimento in azioni di emittenti europei (non italiani) è contenuto (max 20%). Il Fondo può investire in maniera residuale (max 10%) in OICR. L'investimento in derivati è contenuto (max 30%). L'approccio è bottom-up basato sull'analisi dei fondamentali.

Primi 10 titoli

Descrizione	Peso (%)
Digital Bros Spa	11,9
Saes Getters Spa	9,7
Sesa Spa	6,6
Eurotech Spa	5,2
Pharmanutra Spa	4,7
Basicnet Spa	4,0
Avio Spa	3,8
Lu-Ve Spa	3,7
Tinexta	3,4
Spactiv	3,4

Esposizione valutaria

Valuta	Peso (%)
EUR	100,0

NAV dal lancio



Rendimenti mensili

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno
2017	-	-	-	+1,52	+3,46	-5,01	+1,91	-0,65	+4,97	-0,45	-5,10	-0,95	-0,78
2018	+4,92	-7,19	-2,38	+2,95	-1,61	-1,57	+0,88	-3,71	+0,92	-9,30	-0,75	-1,79	-17,85
2019	+5,93	+3,45	+7,04	+0,11	-1,36	+2,64	+1,41	-1,73	+9,07	+3,46	+12,76	-2,14	+47,53
2020	-3,26	-5,50	-14,46	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-21,79

Analisi della performance

Rendimento da inizio anno	-21,79%	Volatilità annualizzata	14,07%
Rendimento dal lancio	-5,96%	VaR mensile 99%	16,02%
Indice di Sharpe	-0,10	Massimo drawdown	-26,00%
		Tempo di recupero (mesi)	-

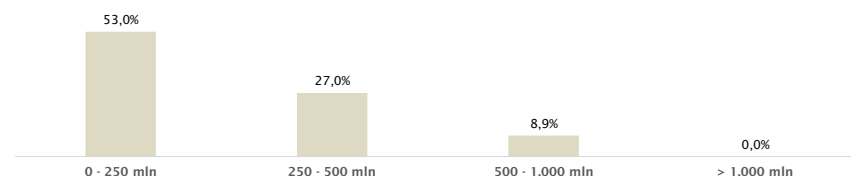
Statistiche calcolate su osservazioni settimanali (fattore di annualizzazione utilizzato pari a 52)

Commento alla gestione

Nel corso di marzo il mercato azionario europeo (EuroStoxx 50) ha registrato una performance negativa di circa -17%, mentre il mercato italiano (FTSE MIB) è sceso di circa il -23%. La prima metà del mese, dopo una breve pausa durata solo qualche giorno, è stata caratterizzata da una vera e propria capitolazione del mercato, da elevata volatilità (ai massimi dal 2008) e da vendite generalizzate che non hanno lasciato superstiti. Non è stato solo l'azionario globale a registrare importanti perdite ma il processo di "panic selling" ha travolto tutti gli asset globali indistintamente: dai bond, al credito, alle materie prime e perfino i safe asset come l'oro. All'origine ovviamente la diffusione del coronavirus che, in breve tempo, ha travolto il mondo, gettando così il mercato in innumerevoli incertezze: quanto sarà rapida e quanto durerà nel tempo l'epidemia, quale sarà l'impatto macroeconomico e sui bilanci aziendali, i governi e le autorità monetarie saranno in grado di fronteggiare l'emergenza? Sulla scia di questi dubbi, il mercato azionario europeo ha messo a segno una delle più rapide e violente contrazioni di tutti i tempi (oltre -40% dai massimi di febbraio) che l'ha riportato ai livelli del 2013. Nelle settimane seguenti, una volta accettata l'idea che l'epidemia avrebbe ormai coinvolto l'intero pianeta, i mercati si sono via via placati ed hanno iniziato a valutare la situazione razionalmente. Diversi Governi hanno messo in atto misure più o meno restrittive per contenere la diffusione del virus, emanato importanti piani di sostegno all'economia e quasi tutte le banche centrali del pianeta sono scese in campo con programmi di stimolo senza precedenti, per evitare che una crisi sanitaria si trasformi in una crisi finanziaria sistemica. Dopo un primo periodo di scetticismo, si è dunque iniziato a fattorizzare anche queste notizie e nell'ultima settimana del mese il mercato ha messo a segno un cospicuo rialzo. A fine

Paolo Rizzo

Composizione del portafoglio (market cap)



Esposizione settoriale

Settore	Peso (%)	Settore	Peso (%)
Leisure Goods	15,7	Aerospace & Defense	3,8
Electronic & Electrical Equipment	11,0	Industrial Engineering	3,7
Pharmaceuticals & Biotechnology	9,1	Construction & Materials	3,2
Software & Computer Services	8,4	Health Care Equipment & Services	3,0
Financial Services	6,5	Electricity	2,1
Nonequity Investment Instruments	6,1	Household Goods & Home Construction	2,1
Technology Hardware & Equipment	5,2		
General Retailers	4,0		
Aerospace & Defense	3,8		
Industrial Engineering	3,7		

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I rendimenti sono al lordo degli oneri fiscali ed al netto degli oneri di gestione. Prima dell'adesione si raccomanda di leggere attentamente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) ed il Prospetto disponibili sul sito internet della SGR e di Planetarium Fund Sicav, nonché presso i distributori. Si raccomanda la lettura dell'ultima relazione annuale o semestrale disponibile.